

Anna Maria Santoro, Roberta Fanfarillo

Il Collaboratore scolastico

la funzione educativa di una professione Ata

nuova edizione aggiornata

Prefazione di Gianna Fracassi

Schede di approfondimento di

Maria Angela Bricci

Isetta Barsanti Mauceri

Armando Catalano

Silvia Messori

Mario Ricciardi

Edizioni Conoscenza

Indice

Prefazione

I lavori e le professioni che fanno la qualità della scuola pubblica <i>di Gianna Fracassi</i>	7
---	---

Presentazione

Le professioni ATA e il buon funzionamento della scuola <i>di Anna Maria Santoro</i>	9
---	---

IL COLLABORATORE SCOLASTICO

I. L'autonomia scolastica	13
----------------------------------	----

II. Dalla comunità scolastica alla comunità educante	15
---	----

III. La scuola, luogo di costruzione di salute	17
Le dieci abilità fondamentali	18

IV. Risoluzione di problemi	21
Cooperazione	22
Progettazione	23
Comunicazione	25
Sei mosse per risolvere i conflitti tra colleghi	25

V. L'accoglienza	27
-------------------------	----

VI. Problemi della comunicazione: alcuni esempi pratici	31
Rapporti con gli alunni	31
Rapporti con i genitori	33
Rapporti con colleghi e personale interno ed esterno	33

Il collaboratore scolastico. La funzione educativa di una professione Ata

VII. Vivibilità 35

Postfazione

Il collaboratore scolastico nella comunità educante
di Roberta Fanfarillo 37

SCHEDA

Il collaboratore scolastico nella contrattazione d'istituto
Maria Angela Bricci 41

Obbligo di vigilanza e responsabilità del collaboratore scolastico
Isetta Barsanti Manceri 45

Assistenza, cura e somministrazione di farmaci agli alunni
Armando Catalano 51

La sicurezza della scuola, degli alunni e degli operatori
Silvia Messori 57

Legge e contrattazione nel pubblico impiego
Mario Ricciardi 65

Ringraziamenti

Per gli aggiornamenti di questo volume, giunto alla sua quarta edizione, si ringraziano Gianna Fracassi, Roberta Fanfarillo, Maria Angela Bricci, Armando Catalano, Silvia Messori. E tutti gli altri autori che hanno riveduto i loro testi.

L'impianto originario del libro nelle sue precedenti edizioni è dovuto al lavoro di Anna Maria Santoro e Carlo Testi.

PREFAZIONE

I lavori e le professioni che fanno la qualità della scuola pubblica

La scuola della Costituzione è una comunità nella quale concorrono, con pari dignità e responsabilità, professionalità diverse accomunate da un unico obiettivo: garantire il diritto all'istruzione, promuovere l'inclusione e offrire un servizio pubblico di qualità. Ogni giorno questo obiettivo prende forma grazie al lavoro di migliaia di persone che, con competenze differenti ma complementari, rendono possibile la vita delle istituzioni scolastiche.

In questo contesto il personale ATA rappresenta una componente indispensabile della comunità educante. Collaboratori scolastici, Assistenti amministrativi, Assistenti tecnici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi assicurano il funzionamento della scuola, sostengono l'organizzazione delle attività educative e amministrative, garantiscono sicurezza, accoglienza, efficienza e continuità dei servizi.

Il loro lavoro, spesso poco visibile, è in realtà una condizione essenziale affinché il diritto allo studio trovi concreta attuazione.

L'evoluzione dell'autonomia scolastica, la crescente complessità organizzativa, l'innovazione digitale, i nuovi adempimenti amministrativi e le trasformazioni della società hanno modificato profondamente il lavoro del personale ATA, ampliandone competenze, responsabilità e funzioni. A questa evoluzione deve corrispondere una piena valorizzazione della professionalità, fondata sul riconoscimento delle competenze, sulla formazione continua e su un adeguato sistema di diritti e tutele.

Il collaboratore scolastico. La funzione educativa di una professione Ata

Da sempre la FLC CGIL considera il personale ATA una risorsa fondamentale della scuola pubblica e ne sostiene la valorizzazione professionale, la tutela contrattuale e il pieno riconoscimento del ruolo. Difendere e qualificare il lavoro di queste figure significa contribuire a rendere più forte l'intero sistema di istruzione, nella convinzione che la qualità della scuola dipenda dall'apporto di tutte le professionalità che vi operano.

Nasce da questa consapevolezza la presente collana, che dedica un volume a ciascun profilo professionale dell'area ATA. L'intento è offrire strumenti di studio, aggiornamento e lavoro che accompagnino le lavoratrici e i lavoratori nella pratica quotidiana, coniugando l'approfondimento normativo e contrattuale con la riflessione sul significato e sull'evoluzione delle diverse professionalità.

Non si tratta, dunque, di semplici manuali di adempimenti. Ogni volume vuole essere uno strumento capace di sostenere la crescita professionale, rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo e favorire una partecipazione sempre più qualificata alla vita della scuola. Perché una scuola pubblica democratica, inclusiva e capace di rispondere alle sfide del presente si costruisce anche attraverso il riconoscimento del valore del lavoro quotidiano di tutto il personale che la rende viva.

Con questa collana la FLC CGIL rinnova il proprio impegno a promuovere conoscenza, formazione e partecipazione, nella convinzione che investire nella professionalità del personale ATA significhi investire nella qualità della scuola pubblica e nella piena attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza, inclusione e diritto all'istruzione.

Gianna Fracassi
Segretaria generale FLC CGIL

PRESENTAZIONE

Le professioni ATA e il buon funzionamento della scuola

Le scuole di oggi sono organizzazioni complesse. Accolgono bisogni diversificati, affrontano nuove sfide educative e sociali, gestiscono risorse, progetti e relazioni con le famiglie e con il territorio. In una realtà così articolata, il contributo del personale ATA non può essere interpretato esclusivamente come supporto organizzativo. Dietro l'apertura quotidiana di una scuola, il funzionamento di una segreteria, l'efficienza di un laboratorio, la cura e la sicurezza delle persone e degli ambienti e la corretta gestione amministrativa vi sono competenze, esperienza e professionalità che garantiscono la qualità del servizio scolastico e i principi costituzionali di inclusività e pari opportunità.

Proprio grazie all'accresciuta acquisizione di questo dato di realtà si è via via venuta affermando una visione plurale dei lavori scolastici, nei quali – sempre spiccando per importanza la figura docente per la centralità che riveste la relazione pedagogico-didattica – ha conquistato un suo specifico rilievo anche la professionalità ATA declinata nelle sue varie articolazioni.

Da questa consapevolezza nasce la presente collana, dedicata alle figure professionali dell'area ATA: Collaboratori scolastici, Assistenti amministrativi, Assistenti tecnici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

L'obiettivo non è quello di realizzare l'ennesimo manuale di norme e procedure.

Certamente, la conoscenza delle disposizioni legislative, del contratto di lavoro e degli adempimenti amministrativi rappre-

Il collaboratore scolastico. La funzione educativa di una professione Ata

senta un patrimonio indispensabile per chi opera nella scuola. Tuttavia, limitarsi a questi aspetti significherebbe offrire un'immagine parziale di professionalità che, nel corso degli anni, hanno assunto compiti e responsabilità sempre più rilevanti.

Per questo motivo abbiamo scelto di dedicare un volume a ciascun profilo professionale di quest'area. Non per creare distinzioni tra figure che condividono gli stessi spazi e i medesimi obiettivi, ma per riconoscere e valorizzare le peculiarità di ogni ruolo, offrendo strumenti e approfondimenti pensati per le diverse realtà lavorative.

Pur nelle rispettive specificità, tutte queste professionalità sono accomunate da una medesima responsabilità: contribuire, ciascuna per la propria parte, al buon funzionamento della scuola e alla qualità del servizio educativo.

Queste pubblicazioni nascono con l'intento di essere uno strumento utile nella pratica quotidiana, ma anche di favorire una maggiore consapevolezza del valore del lavoro svolto. Un lavoro, silenzioso ma essenziale, che raramente conquista le prime pagine e che spesso rimane lontano dai riflettori, ma senza il quale nessuna istituzione scolastica potrebbe operare in modo efficace.

Se questa collana riuscirà ad accompagnare colleghe e colleghi nel loro percorso professionale, offrendo occasioni di approfondimento, strumenti operativi e spunti di riflessione sul significato del proprio ruolo, avrà pienamente raggiunto il suo scopo.

Anna Maria Santoro